

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 6-2561

Approvazione, in sanatoria, dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma con l'Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne per la realizzazione di pista forestale nel Comune di Loreglia, di cui al D.P.G.R. n. 2 del 24 gennaio 2017 – CUP E77B15000080002.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

la Giunta Regionale, con deliberazioni n. 28-3918 del 29.05.2012 e n. 6-374 del 06.10.2014 ha approvato il Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28.11.2014, con la Provincia del Verbano Cusio Ossola e la Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Valstrona avente ad oggetto l'individuazione delle azioni più urgenti da mettere in campo per facilitare la ripresa economica del territorio e la difesa dei posti di lavoro;

tale Protocollo prevede all'articolo 5, lettera c), che "La Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Valstrona provveda direttamente alla gestione del progetto "Infrastrutture per la rete di viabilità forestale", al fine di completare la progettualità prevista all'interno del Programma Territoriale Integrato "V.C.O. Qualità in movimento";

il Commissario liquidatore della Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Valstrona con Decreto n. 8 del 15.3.2016, avente ad oggetto "Trasferimento progetti e interventi da realizzare della Comunità montana alle Unioni montane subentranti nei rapporti", ha trasferito il suddetto intervento all'Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne;

in attuazione del soprarichiamato Protocollo di intesa ed a seguito delle conferenze indette dal Responsabile del procedimento, la Giunta regionale, con deliberazione n. 15-4489 del 29.12.2016 ha approvato lo schema di Accordo di Programma, sottoscritto in data 16.01.2017 (D.P.G.R. n. 2 del 24 gennaio 2017), e ha destinato euro 349.900,00, per il progetto denominato "Realizzazione di pista forestale nel Comune di Loreglia" costituente l'oggetto dello stesso Accordo.

Dato atto che:

come da documentazione agli atti del Settore Foreste (Direzione Ambiente, Energia e Territorio), e da confronti intercorsi tra le Parti emerge che le azioni previste dal progetto sono in corso di realizzazione e già parzialmente rendicontate dall'Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne attraverso l'applicativo regionale "gestionale finanziamenti" e che risulta pertanto necessario provvedere, in sanatoria, alla proroga della durata dell'accordo stesso (scaduto il 31.12.2018), al fine di consentire la completa realizzazione dell'intervento ed il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Richiamata la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 3 agosto 2018, n. 1-7327, di assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma, il cui allegato prevede all'articolo 12.2 che "Non dà luogo a modifiche dell'accordo di programma approvato, la previsione nel medesimo di successivi accordi di programma che integrino o accompagnino l'accordo predetto, al fine di vedere compiutamente attuata l'iniziativa".

Dato atto, inoltre, che:

con nota prot. di ricevimento n. 83911 del 18 settembre 2020, il Presidente della Giunta regionale ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Dott.ssa Elena Fila Mauro, Dirigente del Settore Foreste, Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

è stata espletata dal Settore Foreste, con esito positivo, la prevista istruttoria inerente alla coerenza dell'intervento proposto e la sua legittimità, sulla base della documentazione prodotta tra cui la scheda relativa all'intervento di "Realizzazione di pista forestale nel Comune di Loreglia"; sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 del 5 novembre 2020 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

nel corso delle Conferenze del 01.10.2020 e del 26.11.2020, indette dalla dott. ssa Elena Fila Mauro, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della D.G.R. 24.11.1997 n. 27-23223, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 3 agosto 2018, n. 1-7327, tenutesi in Video Conferenza, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del nuovo Accordo di Programma, quale atto integrativo, in sanatoria, dell'Accordo di programma sottoscritto in data 16.01.2017, comprensivo della scheda tecnica, relativamente all'intervento di "Realizzazione di pista forestale nel Comune di Loreglia", condividendone l'iniziativa, i contenuti e la durata di fatto prorogata al 30/06/2022.

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 12.2. della D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 3 agosto 2018, n. 1-7327, quale allegato (Allegato 1), unitamente alla relativa scheda tecnica d'intervento, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, lo schema del nuovo Accordo di programma, quale atto Integrativo, in sanatoria, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e l'Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne, all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 16.01.2017, per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di pista forestale nel Comune di Loreglia".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto il valore complessivo dell'accordo di programma rimane pari a Euro 349.900,00, che sono già impegnati sul cap 240245 del bilancio regionale con D.D. n. 3975 del 29.12.2016, come di seguito indicato:

- imp. 864/2017 di € 297.400,00,
- imp. 1944/2017 di € 17.500,00,
- imp. 227/2018 di € 35.000,00.

Visto:

l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

la D.G.R. 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97 art. 17", come da ultimo modificata dalla D.G.R. 3 agosto 2018, n. 1-7327;

il Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

la legge regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

il Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8, recante "Bilancio di previsione finanziario 2020 -2022".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 12.2. della D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 3 agosto 2018, n. 1-7327, quale allegato (Allegato 1), unitamente alla relativa scheda tecnica d'intervento, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, lo schema del nuovo Accordo di programma, quale atto integrativo, in sanatoria, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e l'Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne, all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 16.01.2017 (D.P.G.R. n. 2 del 24 gennaio 2017), per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di pista forestale nel comune di Loreglia";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto il valore complessivo dell'accordo di programma rimane pari a Euro 349.900,00, che sono già impegnati sul capitolo 240245 del bilancio regionale con D.D. n. 3975 del 29.12.2016, come di seguito indicato:
 - imp. 864/2017 di € 297.400,00,
 - imp. 1944/2017 di € 17.500,00,
 - imp. 227/2018 di € 35.000,00;Conto finanziario: U.2.03.01.02.000
- di demandare al Presidente della Giunta Regionale, o a suo delegato, a sottoscrivere il suddetto Accordo, autorizzando di apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
- di dare atto che l'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA UNIONE MONTANA DELLA VALLE STRONA E DELLE QUARNE IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA DI CUI ALLE DGR N. 28-3918 DEL 29/05/2012 E N. 6-374 DEL 6/10/2014.

PREMESSO CHE

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 28-3918 del 29/05/2012 e n. 6-374 del 6/10/2014 ha approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola e la Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Valstrona avente ad oggetto l'individuazione delle azioni più urgenti da mettere in campo per facilitare la ripresa economica del territorio e la difesa dei posti di lavoro;

tale Protocollo prevede all'articolo 5, lettera c), che "La Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Valstrona provvede, direttamente, per un importo pari a Euro 349.900,00.000,00, alla gestione del progetto "Infrastrutture per la rete di viabilità forestale" al fine di completare la progettualità prevista all'interno del Programma Territoriale Integrato "V.C.O. Qualità in movimento";

il Commissario liquidatore della Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Valstrona con decreto n. 8 del 15.3.2016, avente ad oggetto "Trasferimento progetti e interventi da realizzare della Comunità montana alle Unioni montane subentranti nei rapporti", ha trasferito all'Unione Montana Della Valle Strona e Delle Quarne l'intervento oggetto del presente Accordo di programma;

l'Accordo di Programma approvato con DPGR n.2 del 24 gennaio 2017 è scaduto il 31 Dicembre 2018.

CONSIDERATO CHE

il Presidente della Giunta Regionale con nota del 18 settembre 2020 – prot. di ricevimento n. 83911P, ha individuato la Dott.ssa Elena Fila Mauro. Dirigente del Settore Foreste, quale responsabile del presente Accordo di Programma;

l'Unione Montana Della Valle Strona e Delle Quarne con la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 16 del 21.11.2016 ha individuato il Responsabile dell'intervento nel Dott. Marco Luigi Delsignore;

il progetto "infrastrutture per la rete di viabilità forestale" di cui all'art. 5 lettera c) nel protocollo di Intesa approvato con DGR n. 28-3918 del 29/05/2012 e n. 6-374 del 6/10/2014, deve ancora essere completato;

l'intervento previsto dall'Accordo di Programma approvato con DPGR n.2 del 24 gennaio 2017 relativo alla *REALIZZAZIONE DI N. 1 PISTA FORESTALE IN COMUNE DI*

LOREGLIA: Partenza dall'abitato di Loreglia quota 750 alla Cappella della Bolla quota 975. Lunghezza 2798 ml pendenza media strada tra 7,59 e 8,44 %, non si è concluso alla data del 31/12/2018, indicata sull'Accordo sopra citato;

dalla documentazione agli atti del Settore Foreste – Direzione Ambiente Energia e Territorio e dal confronto tra le parti, è emerso che le azioni previste dal progetto sono in corso di realizzazione e già parzialmente rendicontate dall'Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne, attraverso l'applicativo regionale "gestione finanziamenti";

il completamento dell'intervento previsto non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale, e, che le risorse necessarie sono già impegnati sul bilancio regionale con D.D. n. 3975 del 29.12.2016;

è necessario provvedere, in sanatoria, alla proroga della durata dell'accordo stesso ,al fine di consentire la completa realizzazione dell'intervento ed il raggiungimento degli obiettivi condivisi, con un atto integrativo all'Accordo di Programma precedente di cui al DPGR n.2 del 24 gennaio 2017;

è stata espletata dal Settore Foreste, la prevista istruttoria inerente la coerenza dell'intervento proposto e la loro legittimità sulla base della documentazione prodotta nel corso delle Conferenze del 1 ottobre 2020 e del 26 novembre 2020 indette dalla dott. ssa Elena Fila Mauro delegata dal Presidente della Giunta Regionale con nota del 18 settembre 2020 – prot. di ricevimento n. 83911, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in videoconferenza condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.45 del 5 novembre 2020 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

l'Unione Montana Della Valle Strona e Delle Quarne ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con Delibera di Giunta n. ____ del _____

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

l'Unione Montana Della Valle Strona e Delle Quarne rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via De Angeli, 35/A - 28887 OMEGNA (VB)

**SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ATTO INTEGRATIVO ALLO
ACCORDO DI PROGRAMMA con l'Unione Montana Della Valle Strona e Delle
Quarne per la realizzazione di pista forestale nel comune di Loreglia, di cui al DPGR n.2
del 24 gennaio 2017**

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. La scheda intervento è compilata all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, contenente il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il crono programma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui all'Allegato 1;
 - per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Foreste – Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
 - per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
 - per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
 - per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8.

Art. 4
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda intervento (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione dell'opera, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
 - c. gli Enti beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5
Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

- 1 Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 349.900.
- 2 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nella tabella successiva.

Intervento: “ Completamento dei lavori per la realizzazione di una pista forestale nel Comune di Loreglia”

Beneficiario; Unione Montana della Valle Strona de Delle Quarne

FONTI	2020	2021	2022	TOTALE
REGIONE PIEMONTE	157.967,86	139.447,14	52.485	349.900
TOTALE COMPLESSIVO	157.967,86	139.447,14	52.485	349.900

3. A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 240245 del bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022;
4. tali risorse sono state impegnate con Determinazione n. 3975 del 30.12.2016"Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati

nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza

5. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dalla Giunta regionale secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
6. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore dell'Unione Montana Della Valle Strona e Delle Quarne è avviata dal RAP con le seguenti modalità:
 - prima quota a titolo di anticipo, del 5% dell'importo complessivo del finanziamento regionale, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva.
 - 40% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 45% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - 40% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - il saldo del 15% a seguito di collaudo.
3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30/06/2022
4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Ambiente, energia e territorio – Settore Foreste – Corso Stati Uniti 21, Torino.
5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata

Articolo 7

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 8

Responsabili degli interventi

1. Il Responsabile dell'intervento, così come individuato dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;

- c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 9

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali.

Articolo 10

Controlli

1. I controlli consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
 - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 11

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 7, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;

- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
 3. Le revoche parziali del contributo assegnato sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 7, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il crono programma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
 4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.
 5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
 6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 14

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 15

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 30 giugno 2022. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Intesa;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato A;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 16

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 17

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità dell'Intesa..

Articolo 18

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli “Accordi di Programma” si intende automaticamente recepita.

Articolo 19 **Pubblicazione**

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell’originale da cui sono tratte se la loro conformità all’originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte

Per l’Unione Montana Della Valle Strona e Delle Quarne

Allegati:

1. ALLEGATO 1: Scheda intervento “COMPLETAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI N. 1 PISTA FORESTALE IN COMUNE DI LOREGLIA: ”.



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Responsabile:

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

INTERVENTI IN MATERIA DI FORESTAZIONE E FILIERA LEGNO. REALIZZAZIONE PISTA FORESTALE NEL COMUNE DI LOREGLIA

B) Ambito d'intervento

- 01** Agroindustria
- 02** Emergenze culturali
- 03** Innovazione e creatività
- 04** Recupero ambientale
- 05** Energia

- 06** Reti e prodotti turistici
- 07** Logistica e trasporti
- 08** Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09** Coesione sociale
- 10** Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a** Progetto localizzato e puntuale
- b** Progetto localizzato e trasversale
- c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	LOREGLIA	28893			

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'INTERVENTO SI PROPONE IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI N. 1 PISTA FORESTALE IN COMUNE DI LOREGLIA: Partenza dall'abitato di Loreglia quota 750 alla Cappella della Bolla quota 975. Lunghezza 2798 ml pendenza media strada tra 7,59 e 8,44%. Si snoda attraverso boschi di latifoglie e aghifoglie (Faggio e Castagno Pini e Abeti).
Nota: L'intervento è iniziato con l'accordo di programma approvato con DPGR n.2 del 24 gennaio 2017.

G) CUP (ove già richiesto)

E77B15000080002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: L'intervento è in corso di realizzazione ai sensi dell'Accordo di Programma precedente approvato con DPGR n.2 del 24 gennaio 2017 e scaduto il 31.12.2019

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area è soggetta al vincolo paesaggistico, vincolo idrogeologico, usi civici, permesso a costruire

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree di proprietà comunale sono disponibili, per quelle di proprietà privata sono state acquisite le cessioni bonarie

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Accordi bonari		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
delibera approvazione progetto prelim. e def.	Giunta UM	Si	29/01/2018
Delibera approv. Prog. Esecutivo n. 22	Giunta UM	Si	22/10/2018
Determina Aggiudicazione lavori	Resp. Servizio Tecnico	Si	29/03/2019
Determina approvazione Perizia Suppl. Variant	Giunta UM	Si	16/09/2019
Determina n. 108 Liquidazione acconto Impres	Resp. Servizio Tecnico	Si	29/07/2019
Liquidazione 1 SAL Impresa	Resp. Servizio Tecnico	Si	11/03/2020
Liquidazione 2 SAL Impresa	Resp. Servizio Tecnico	Si	10/06/2020

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

	Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
	(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E

B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	1/9/16	E	10/10/16	E
Note Il prog. Preliminare definitivo è stato approvato con Delibera GC 6 del 29/01/2018					
2	DEFINITIVA	20/10/16	E	1/11/16	E
Note Il prog. Preliminare definitivo è stato approvato con Delibera GC 6 del 29/01/2018					
3	ESECUTIVA	2/11/16	E	22/10/18	E
Note DG UM N.22 DEL 22.10.2018					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	data di inizio	E 21/12/2018	29.03.2019	E
Note DD n.52 del 29.03.2019 del Responsabile Servizio Tecnico					
D2	ESECUZIONE LAVORI	data di conseg	10/06/2019	data prevista d	31/12/2021
Note					
D3	COLLAUDO			data prevista	31/01/2022
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
Anno 2018	16.352,88		16.352,88	4,67%
Anno 2019	47.894,58		47.894,58	18,36%
Anno 2020	93.720,40		93.720,40	45,15%
Anno 2021		139.447,14	139.447,14	85,00%
Anno 2022		52.485,00	52.485,00	100,00%
Totali			349.900,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune		
2	Unione Montana		
3	Regione Piemonte	349.900,00	Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte Provincia del VCO e C.M. Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona Approvato dalla C.M. con Decreto Commissariale n. 22 del 25/09/2014 e sottoscritto dalle parti in data 28/11/2014. Accordo di Programma approvato con DPGR n.2 del 24/07/2017
Totale		349.900,00	

N.B.

1)Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2)Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

PIVA	P.I. 02472260039
Codice Fiscale	C.F. 93039020032
Denominazione/ragione sociale	UNIONE MONTANA DELLA VALLE STRONA E DELLE QUARNE
Indirizzo	SEDE OEPRATIVA UFFICI VIA DE ANGELI 35/A
CAP - Provincia	28887 OMEGNA (VB)
Telefono/Fax	0323 61687 FAX 0323 643657
E-mail	direttore@umstronaquarne.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	DR. MARCO LUIGI DELSIGNORE (Resp. Servizio)
Data di nascita	15/12/1969
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	UFFICIO SEGRETERIA
Indirizzo	VIA DE ANGELI 35/A
CAP - Provincia	28887 OMEGNA (VB)
Telefono/Fax	0323 61687 FAX 0323 643657
E-mail	direttore@umstronaquarne.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	RAG. LUCA CAPOTOSTI
Data di nascita	10/07/1963
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE
Indirizzo	VIA DE ANGELI 35/A
CAP - Provincia	28887 OMEGNA (VB)
Telefono/Fax	0323 61687 FAX 0323 643657
E-mail	direttore@umstronaquarne.it